



Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione**

Ufficio IX

Valutazione del Sistema nazionale di istruzione e formazione

Ai Direttori
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche
statali e paritarie di ogni ordine e grado
LORO SEDI

e, p.c.
Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione

Al Capo Dipartimento per la
programmazione e la gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali

Al Capo Ufficio stampa

LORO SEDI

Oggetto: Riapertura e aggiornamento del Rapporto di autovalutazione per l'a.s. 2015/2016

Lo scorso anno scolastico, grazie all'impegno dei Dirigenti scolastici, dei componenti dei Nuclei interni di valutazione e delle comunità scolastiche, è stato predisposto il primo Rapporto di autovalutazione (RAV) mediante l'utilizzo di un modello comune di riferimento.

Come è noto ogni RAV, una volta compilato e trasmesso, è stato reso pubblico nel portale "Scuola in Chiaro" del MIUR, evidenziando lo straordinario e puntuale lavoro svolto da ogni istituzione scolastica. Con il processo di autovalutazione e la definizione del RAV si è concretizzata la prima fase del procedimento di valutazione previsto dall'art. 6 del DPR 80/2013, che ha consentito alle scuole di pianificare le azioni di miglioramento e all'INVALSI, su delega della

conferenza per il coordinamento del Sistema nazionale di valutazione, di intraprendere il programma di visite per la valutazione esterna.

Ogni anno le scuole avranno la possibilità di riprendere il processo di autovalutazione e, se opportuno, aggiornare e integrare il proprio Rapporto. Alla riapertura del RAV ogni scuola troverà i propri dati aggiornati e, per quanto riguarda alcuni indicatori, delle tabelle con le sequenze storiche, in modo da avere una visione dinamica ed evolutiva della propria situazione e poter, se necessario, rivedere le analisi effettuate nell'anno precedente.

Quest'anno, per facilitare il lavoro dei Dirigenti scolastici in un periodo particolarmente gravoso, si è ritenuto opportuno non chiedere una nuova compilazione del "questionario scuola" e nessuna ulteriore documentazione, pertanto tutto il processo di integrazione dei dati è stato gestito centralmente e alla riapertura del RAV le scuole si troveranno le tabelle aggiornate.

Con riferimento ai nuovi dati ogni Dirigente scolastico, attraverso il supporto del Nucleo di autovalutazione e il confronto con la comunità scolastica, potrà decidere di mantenere o rivedere l'analisi precedentemente documentata nel RAV. In sintesi, possiamo ipotizzare tre approcci generali alla riapertura del RAV:

- **di conferma**, in quanto le analisi sviluppate e le priorità individuate, con riferimento ai nuovi dati, sono ad oggi ancora pertinenti (in questo caso il Dirigente scolastico dovrà semplicemente confermare il RAV, attivando le funzioni di Conferma presenti su ciascuna area delle sezioni Contesto, Esiti, Processi e Priorità, e Pubblicarlo);
- **di revisione**, in quanto, alla luce dei nuovi dati o dei notevoli cambiamenti che si sono determinati nella scuola, le analisi e le priorità precedenti non sono più pertinenti – o lo sono solo in parte - e pertanto necessitano di essere aggiornate (in questo caso il Dirigente scolastico prima di Confermare e Pubblicare potrà riprendere e riscrivere le parti che necessitano di essere riviste);
- **di nuova compilazione**, solo per coloro che lo scorso anno hanno avuto processi di dimensionamento o problemi particolari (in questo caso è necessario riprendere il processo di autovalutazione e svolgere *ex novo* il lavoro di analisi, di compilazione, Conferma e Pubblicazione del RAV).

Si evidenzia che, per non perdere le informazioni e permettere una lettura dinamica delle documentazioni prodotte dalle scuole, il sistema mantiene in memoria le modifiche che di anno in anno vengono apportate al RAV.

Nel riesame del RAV è opportuno porre una particolare attenzione alla definizione delle priorità e dei traguardi, in quanto è nella sezione n. 5 del RAV (*Individuazione delle priorità*) che si sono riscontrate le maggiori difficoltà. Ricordiamo a tal proposito quanto indicato nello stesso format del Rapporto: *“Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l’azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all’interno di una o due aree degli Esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento”*.

Con riferimento al sistema di valutazione per la Dirigenza scolastica si sottolinea quanto indicato dalla legge 107/2015 all’art. 1 comma 93: *“Per la valutazione del dirigente scolastico si tiene conto del contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80...”*. In sostanza la migliore definizione delle priorità permette una qualificazione del RAV e garantisce una valutazione della dirigenza mirata su obiettivi chiari e ben definiti.

I tempi di riapertura e chiusura del RAV sono i seguenti.

28 aprile 2016	Riapertura per tutte le istituzioni scolastiche
30 giugno 2016	Chiusura per tutte le istituzioni scolastiche

I RAV pubblicati verranno inseriti direttamente in Scuola in Chiaro. L’aggiornamento del RAV entro il 30 giugno consentirà ai Dirigenti scolastici coinvolti nelle operazioni di mobilità, per conferimento nuovo incarico o mutamento di incarico, di verificare priorità e traguardi delle istituzioni scolastiche nelle quali intendono trasferirsi. In questo modo il trasferimento presso un’altra sede diviene per il Dirigente scolastico un’assunzione di responsabilità sul lavoro svolto in precedenza dal collega, dal Nucleo di valutazione e da tutta la comunità scolastica. Naturalmente ogni Dirigente in mobilità presso un’altra sede avrà modo, nel tempo, di conoscere

approfonditamente l'istituzione scolastica e di integrare e modificare il RAV con i vari aggiornamenti annuali, ma in fase di trasferimento è corretto che il Dirigente assuma le priorità e i traguardi di miglioramento che le scuole e i colleghi hanno definito in modo puntuale e mirato.

Le funzioni di riapertura e chiusura

Per facilitare le operazioni legate al processo di revisione del RAV sono a disposizione dei tutorial (<http://ext.pubblica.istruzione.it/SistemaNazionaleValutazione/>) in cui si illustrano le novità introdotte rispetto all'anno precedente, oltre ai passaggi da seguire nei tre casi sopra riportati di conferma, di revisione o di nuova compilazione.

Le credenziali da utilizzare sono le stesse usate per accedere al RAV 2014/15, inoltre:

- i Dirigenti scolastici in possesso di credenziali, che nell'anno scolastico 2015/16 si sono trasferiti in un Istituto diverso dal precedente, verranno automaticamente accreditati sul nuovo Istituto;
- i Dirigenti di nuova nomina e quelli che non hanno mai attivato la loro utenza riceveranno le credenziali dalla mail noreply@istruzione.it.

In caso di smarrimento del nome utente o della password è necessario usare le funzioni di "Recupero nome utente" e/o di "Reset password" presenti nella pagina di accesso.

Per informazioni è possibile contattare il **numero verde** del servizio di assistenza del MIUR: **800 903 080**, oppure utilizzare la casella di posta valutazione scuole@istruzione.it.

Nel rinnovare l'apprezzamento per il lavoro sinora svolto, che ha permesso uno sviluppo efficace e innovativo del sistema di valutazione in Italia, si ringrazia per la consueta e proficua collaborazione.

Il Direttore generale
Carmela Palumbo